

► Dura presa di posizione del sindacato: "Purtroppo quello che sta avvenendo era ampiamente prevedibile"

# Il Siap: "Subito il poliziotto di quartiere"

**"Non si riesce a garantire  
il minimo servizio di  
controllo del territorio  
Bisogna fare qualcosa"**

## LA POLEMICA

### Civitanova

"Subito il poliziotto di quartiere". Ripristinare questo servizio è il primo passo da compiere secondo la segreteria provinciale del sindacato di polizia Siap. "Purtroppo quello che sta avvenendo a Civitanova era ampiamente prevedibile – affermano il segretario provinciale Antonio Crisci e il suo vice Roberto Gala –, il riferimento è alla cronica assenza di personale impiegato per i servizi di volante e poliziotto di quartiere al commissariato della città. Sono circa quattro anni che, pena la diminuzione di operatori e la cattiva gestione dei pochi rimasti, non si riesce a garantire il minimo servizio di controllo del territorio alla cittadinanza. Questa organizzazione sindacale ha più volte ha rimarcato e denunciato questa pessima situazione, augurandosi che mai si sarebbe arrivati a livelli di insicurezza così elevati".

Accuse pesanti alle quali si

sommano le richieste. "Urgono immediati correttivi per evitare che la situazione possa degenerare ulteriormente con episodi irreparabili. Il Siap nei prossimi giorni incontrerà i vertici della questura chiedendo nuovamente degli operatori in più da impiegare a Civitanova. Devono essere coperti servizi che si ritiene indispensabili, quali il poliziotto di quartiere operativo tutti i giorni dalle 8 alle 20, e la Volante disponibile in tutti quadranti (h 24). Infine la segreteria provinciale Siap esprime i più sinceri auguri di pronta guarigione al gioielliere ferito e rapinato". Civitanova, fortunatamente, non è abituata ad episodi di così elevata violenza.

Rapine presso gioiellerie, banche ed altri negozi ci sono sempre state, così come quelle in villa. Ma, negli ultimi tempi, sono diventate molto più cruente toccando l'apice giovedì scorso. In precedenza, da ricordare le rapine in villa che hanno caratterizzato l'inizio del 2011.

Anche in quei casi, usata violenza nei confronti dei proprietari, anche se le conseguenze per i malcapitati sono state molto meno gravi. Ad ogni episodio criminoso, torna puntuale la richiesta di potenziare l'organico della polizia. E il primo obiettivo è quello di ripristinare il poliziotto di quartiere.

